

SETTEMBRE - OTTOBRE 2019

PROGRAMMA DELLE INIZIATIVE

SETTEMBRE - OTTOBRE 2019

RIEPILOGO DELLE INIZIATIVE

CONFERENZE

- 24 settembre** Margherita, detta Peggy: la donna che amò l'arte e gli artisti
1 ottobre Le memorie di Ettore Modigliani: una testimonianza di civiltà e di passione
8 ottobre Raffaello, divinamente umano
15 ottobre Canova e Thorvaldsen: la nascita della scultura moderna
22 ottobre Dentro il restauro: come far rivivere i capolavori d'arte
29 ottobre Londra 1848, Vienna 1897, Weimar 1919: alle origini del design
5 novembre L'influenza delle "Metamorfosi" di Ovidio sull'arte - parte II

Vi segnaliamo che la capienza della Sala della Passione è di 99 posti: non è possibile superare questo numero di presenze per ragioni di sicurezza. Ci scusiamo in anticipo per eventuali disagi.

VISITE A CHIESE

- 10 ottobre** La chiesa di San Sepolcro e la cripta
28 ottobre La Cappella di Sant'Aquilino e i suoi mosaici restaurati

PALAZZI, MUSEI E SITI ARTISTICI MILANESI E DEL CIRCONDARIO

- 11 ottobre** In Pinacoteca nelle "salette gotiche": la formazione dello stile

VISITE A MOSTRE

- 26 settembre** Amore e desiderio visti dai Pre-raffaelliti
3 ottobre Il museo del design alla Triennale
4 ottobre Amore e desiderio visti dai Pre-raffaelliti
12 ottobre De Chirico, grande metafisico, a Palazzo Reale
14 ottobre Monet, Van Gogh, Gauguin, gli italiani e il Giappone al Mudec
16 ottobre Monet, Van Gogh, Gauguin, gli italiani e il Giappone al Mudec
17 ottobre L' "Ultima cena" per Francesco I: un Leonardo in seta e argento
18 ottobre De Chirico, grande metafisico, a Palazzo Reale
22 ottobre L' "Ultima cena" per Francesco I: un Leonardo in seta e argento
24 ottobre De Chirico, grande metafisico, a Palazzo Reale
29 ottobre Palazzo Litta: Leonardo da Vinci e Charles d'Amboise
30 ottobre La prima volta della Collezione Thannhauser in arrivo da New York: da Monet a Picasso, a Palazzo reale

In copertina:

Giorgio de Chirico, Piazza d'Italia, Olio su tela, 60 x 80 cm, 1965.

- 6 novembre** A Firenze: Natalia Goncharova, l'amazzone dell'Avanguardia!
7 novembre Alla Gam le "teste ideali" di Antonio Canova
8 novembre La prima volta della Collezione Thannhauser in arrivo da New York:
da Monet a Picasso, a Palazzo Reale

ITINERARI D'ARTE

- 23 settembre** Mangiarotti e Morassutti alla chiesa di Baranzate
6 ottobre Domodossola e l'alta valle: finalmente Carlo Fornara e i capolavori nelle chiese,
fino al cuore dei Walser
7 ottobre Un duo speciale: Albini e Gardella al quartiere Mangiagalli
9 ottobre Scopriamo gli studi d'architettura: quinto appuntamento
19 ottobre Leonardo e Vigevano

APERTI SOLO PER VOI

OPEN

Ci sono luoghi dove non è facile entrare, dove l'accesso è negato ai più. Luoghi visitabili solo su richiesta e su appuntamento, il cui ingresso è concesso in esclusiva a piccoli gruppi di visitatori selezionati: musei solitamente presi d'assalto da orde di turisti, palazzi nascosti nel cuore della città, splendidi edifici storici e ville d'antan, in Lombardia e fuori. Grazie al prestigio di cui gode l'Associazione, ci proponiamo d'ora in poi di far aprire questi scrigni di tesori d'arte apposta per i Soci.

Al piacere di scoprire nuovi capolavori, si aggiungerà quello di poterlo fare in esclusiva, in orari riservati, talvolta accompagnati dagli stessi curatori, o dai proprietari, senza folla o scolaresche vocianti. In questo, e nei prossimi programmi, troverete accanto al titolo di questo tipo di iniziative un particolare simbolo (**OPEN**) che indicherà graficamente le visite ai luoghi "aperti solo per voi"!

- 25 settembre** Visita esclusiva alla collezione Iannaccone di arte contemporanea
21 ottobre La basilica di S.Ambrogio a porte chiuse
4 novembre Itinerario d'architettura: un condominio molto speciale,
un piccolo tesoro nascosto in città

**Programma elaborato dal gruppo degli Storici dell'Associazione,
coordinati dal dott. Stefano Zuffi, con la collaborazione di Rosa Giorgi e della Segreteria.**

Programma delle conferenze a cura della dott.ssa Alessandra Novellone.

Redazione a cura della dott.ssa Alessandra Novellone.

SETTEMBRE - OTTOBRE 2019

NEWS DAGLI AMICI DI BRERA

A cura di Alessandra Novellone

BRERA TORNA NELLA PALUDE, MA MILANO NON PUÒ ASPETTARE

Qui di seguito riportiamo la lettera scritta dal Presidente, Aldo Bassetti, pubblicata sul "Corriere della Sera" dell' 11 maggio 2019:

Caro Schiavi

ho Letto il suo commento su Palazzo Citterio e quale presidente degli Amici di Brera desidero ricordare l'ottimo lavoro svolto in questi tre anni e mezzo dal direttore James Bradburne. I risultati da lui ottenuti grazie a fondi pubblici e privati (tra cui il significativo contributo degli Amici di Brera) testimoniano che la macchina pubblica, quando ben amministrata, è in grado anche in Italia di ottenere traguardi rapidi e tangibili. Le considerazioni di Bradburne sulle pessime soluzioni adottate e decise dalla Soprintendenza per Palazzo Citterio sono in perfetta coerenza con le nostre ripetute denunce. Sottolineo ad esempio l'assegnazione dei lavori con quasi il 40% di ribasso di gara, gli errori progettuali, per non parlare della modestia di finiture e serramenti, e di una soluzione per quel che rimane del giardino paesaggistico di assoluta incongruenza; soluzione purtroppo attuata senza coinvolgere il destinatario dell'immobile, che si è perfino opposto all'installazione di sculture scelte in totale autonomia dalla Soprintendenza. Mi rivolgo quindi al ministero per i beni culturali, Alberto Bonisoli, affinché si provveda a dotare Palazzo Citterio delle necessarie migliorie invocate da Bradburne. Milano non può più aspettare. **Aldo Bassetti**



BRERA TRA ARTE E CINEMA

UN VIAGGIO ATTRAVERSO I FILM CHE HANNO SAPUTO
RACCONTARE IL MONDO DELL'ARTE E DEI MUSEI



Continua l'iniziativa "**Brera tra arte e cinema**", che prevede una serie di proiezioni articolate durante tutto il corso dell'anno. Organizzato dal Presidente degli "Amici", Aldo Bassetti, e dal Direttore della Pinacoteca di Brera, James Bradburne, il ciclo rappresenta un affascinante percorso attraverso i film che hanno raccontato il mondo dell'arte, presentati da storici dell'arte, giornalisti, esponenti di spicco della cultura.

Vi presentiamo i prossimi appuntamenti per le proiezioni in programma, come di consueto in Sala della Passione - Palazzo di Brera, Via Brera 28 - dalle ore 17.30:

Mercoledì 11 settembre

LE MEMORIE DI VASARI

di Luca Verdone, con Alessandra Di Castro e Luca Verdone

Giovedì 17 ottobre

BERNINI

di Francesco Invernizzi, con Andrea Bacchi e Carlo Orsi

Ricordiamo che nei giovedì delle proiezioni la Pinacoteca rimarrà aperta fino alle 22.30, con la possibilità di visitarla per chi lo desiderasse.

SETTEMBRE - OTTOBRE 2019

DETTAGLI DELLE INIZIATIVE

23 settembre - lunedì

ITINERARIO DI ARCHITETTURA. MANGIAROTTI E MORASSUTTI ALLA CHIESA DI BARANZATE

Assistenza storico/artistica Maria Vittoria Capitanucci

Nel territorio del comune di Baranzate, non distante dall'Ospedale Sacco, sorge la suggestiva parrocchia di Nostra Signora della Misericordia: inaugurata nel 1958, ad oggi, posta, tra i pochi edifici del Moderno, sotto tutela dalla Soprintendenza, di recente è stata oggetto di un attento restauro. Opera sperimentale nella sua struttura in cemento a vista studiata dal grande ingegnere Aldo Favini, questa chiesa con le sue trasparenze tutte contemporanee, reca la firma del grande duo di progettisti, Angelo Mangiarotti e Bruno Morassutti. Da non perdere.

Ore 15.00. Ritrovo davanti alla Chiesa, via Conciliazione, 22, 20021 Baranzate MI
Quota di partecipazione € 15.

24 settembre - martedì

CONFERENZA MARGHERITA, DETTA PEGGY: LA DONNA CHE AMÒ L'ARTE E GLI ARTISTI

A cura della dott.ssa Alessandra Montalbetti

A quarant'anni dalla sua morte e a settant'anni dall'acquisto di Palazzo Venier dei Leoni a Venezia, celebriamo Peggy Guggenheim, l'incredibile donna che ha saputo spalancare il nostro sguardo sull'arte. Ancora oggi ripercorriamo con attenzione la sua passione e la sua indomita curiosità, senza dimenticare l'effetto che riscosse l'esposizione della sua collezione alla Biennale del 1948 esibita nel Padiglione Greco, (che ancora la ricorda nella Biennale in corso). Possiamo senza dubbio affermare che, dopo quella presentazione, "il panorama artistico italiano non ha potuto più ignorare che cosa stava avvenendo Oltralpe", come amava ripetere Emilio Vedova, uno dei suoi più convinti assertori. Dalle sofisticate opere del, se pur per breve tempo, marito Max Ernst, ai tragici urli di Jackson Pollock, dai lavori di Klee e Kandinskij all' "impero delle luci" di Magritte, non scordiamo l'unica scultura di Umberto Boccioni giunta fino a noi in versione originale: tutte opere presenti nella mostra encomiastica dall'emblematico titolo "L'ultima Dogaresa".

Ore 17.30. Sala della Passione, Palazzo di Brera, via Brera 28. Contributo libero a partire da € 5.

25 settembre - mercoledì

VISITA ESCLUSIVA ALLA COLLEZIONE IANNACCONE DI ARTE CONTEMPORANEA

OPEN

Assistenza storico/artistica dott.ssa Paola Rapelli

Il filo conduttore è la passione, il bisogno di emozionarsi, il sentire fino in fondo la verità dell'artista nella sua opera: "Ho provato cosa significhi non dormire la notte nel timore di non riuscire a chiudere una trattativa di un'opera amata". Giuseppe Iannaccone è dunque un uomo appassionato, che ama le sfide, come quella ingaggiata con l'arte contemporanea. Se i primi artisti entrati in collezione sono stati Ferroni, Guccione e Vangi, col tempo la sua attenzione si è rivolta a quegli artisti - soprattutto giovani talenti noti o sconosciuti subito poi apprezzati a livello internazionale - che hanno saputo cogliere in anticipo e trasferire nelle proprie opere le contraddizioni e i sentimenti dei nostri anni: la visita sarà una vera sorpresa. Alla visita sarà presente il collezionista.

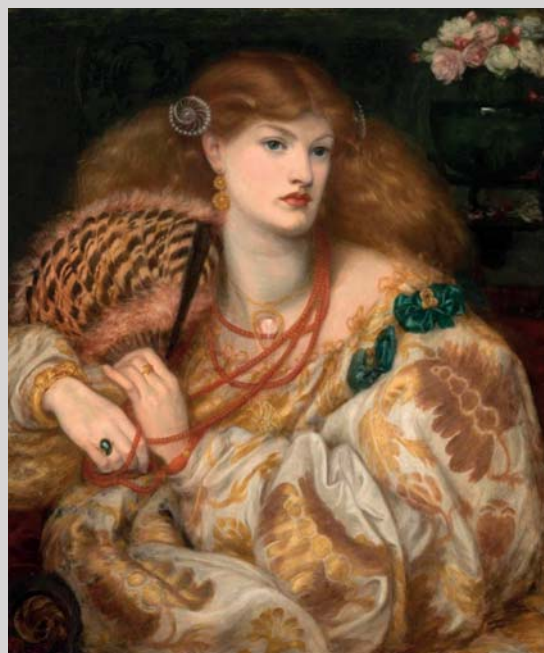
Ore 17.45. Ritrovo davanti al portone del civico n. 11, in Corso Matteotti.
Quota di partecipazione € 12.

26 settembre – giovedì

AMORE E DESIDERIO VISTI DAI PRE-RAFFAELLITI

Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Novellone

Pensiamo di conoscerli bene, i pittori della “Preraphaelite brotherhood”, il sodalizio artistico e professionale che accomunò alcuni artisti inglesi nella seconda metà dell’800; in realtà non è così, e la mostra in corso a Palazzo Reale in collaborazione con la Tate Britain di Londra rappresenta un’ottima occasione per capirli davvero. Inserito nel contesto del tardo Romanticismo/Simbolismo, il movimento si fonda sul recupero dell’arte che precede Raffaello, quella dei cosiddetti “primitivi”, interpretandola in modi sentimentali e nostalgici, che si tingono di sfumature fiabesche. Nell’Europa di fine secolo, tra i grafismi di Klimt, le ondulazioni del Liberty, le rivoluzioni politico/sociali in atto in molti Paesi, le linee severe dei pittori pre-raffaelliti privilegiano alcuni temi, come i soggetti medievali e gli antichi miti, ripresi in un’ottica idealistica ed allegorica. Tra le 80 opere esposte, anche alcune icone che difficilmente vengono prestate, come l’“Ofelia” di Millais, “Il risveglio della coscienza” di William Holman Hunt, “Amore d’aprile” di Arthur Hughes, la “Lady of Shalott” di John William Waterhouse, il “Paolo e Francesca” di Rossetti.



Ore 10.30. Ritrovo alla biglietteria della mostra, a Palazzo Reale, piazza Duomo 6.

Quota di partecipazione € 24.

1 ottobre – martedì

CONFERENZA LE MEMORIE DI ETTORE MODIGLIANI: UNA TESTIMONIANZA DI CIVILTÀ E DI PASSIONE

A cura della dott.ssa Stefano Zuffi

Dopo le figure di Franco Russoli e Fernanda Wittgens, prosegue l’impegno della Pinacoteca di Brera e di noi Amici per ricordare i grandi direttori che hanno guidato il nostro museo attraverso le più imprevedibili traversie. Con la puntuale curatela di Marco Carminati, e grazie alla disponibilità del nipote (nostro consocio!), sono state pubblicate presso l’editore Skira le Memorie di Ettore Modigliani, che per ventisette anni ha diretto Brera prima di essere allontanato e poi epurato in seguito alle leggi razziali. Un testo ricchissimo di aneddoti, di episodi appassionanti, di personaggi ben caratterizzati. Ma sullo sfondo, sempre un immenso amore per l’arte, e una profonda gratitudine per la bellezza. Un’occasione per sentirsi ancora più vicini al nostro museo e alla sua storia.

Ore 17.30. Sala della Passione, Palazzo di Brera, via Brera 28. Contributo libero a partire da € 5.

3 ottobre – giovedì

IL MUSEO DEL DESIGN ALLA TRIENNALE

Assistenza storico/artistica dott.ssa Paola Rapelli

È un museo unico al mondo, e già questo solo dato sarebbe sufficiente a motivare la nostra visita. L’allestimento – semplice e lineare – lascia tutta la parola agli oggetti, che parlano di voce propria: storia, contesto, poetica e caratteristiche sono i parametri con cui ogni opera è presentata. La nostra storia è anche nelle forme del design: funzione, ideazione, identità professionale, conoscenza dei materiali. Dall’apertura il museo è già stato apprezzato da migliaia di visitatori: è venuto il nostro turno di pensare in termini stilistici a tutti gli oggetti che esso contiene.

Ore 15.30. Ritrovo alla biglietteria del Museo presso la Triennale di Milano, viale Alemagna 6.

Quota di partecipazione € 12, più biglietto di ingresso.

4 ottobre – venerdì

AMORE E DESIDERIO VISTI DAI PRE-RAFFAELLITI

Assistenza storico/artistica dott.ssa Paola Rapelli

Replica della visita del 26 settembre.

Ore 15.30. Ritrovo presso la biglietteria della mostra a Palazzo Reale, Piazza del Duomo 12.

Quota di partecipazione € 24.

6 ottobre – domenica

DOMODOSSOLA E L'ALTA VALLE: FINALMENTE CARLO FORNARA E I CAPOLAVORI NELLE CHIESE, FINO AL CUORE DEI WALSER

Assistenza storico-artistica dott.ssa Paola Rapelli

Giornata densa in un territorio dal grande fascino ambientale! L'occasione temporanea è offerta da una mostra di qualità: per iniziativa dell'importante Collezione Poscio, nella bella sede quattrocentesca di Casa Da Rodis visiteremo l'antologica del vigezzino Carlo Fornara (1871-1968), stupefacente colorista alle origini del Divisionismo, curata da una autorità nel settore scientifico, la studiosa A.-P. Quinsac. E poi c'è Domodossola, con la sua storia antica e moderna, il centro storico ben conservato, con la bellissima parrocchiale (che conserva una delle tele più importanti di Tanzio da Varallo). Salendo, potremo soddisfare il nostro interesse per l'architettura romanica alla parrocchiale di Crevoladossola - (rarissime le sue vetrate rinascimentali) - e alla severa e mistica chiesa di Baceno. Infine - se il clima lo permetterà - approderemo in Alta Valle, per capire l'importanza della presenza delle genti Walser nelle testate vallive del re delle Alpi Pennine, il Monte Rosa, montagna maestosa e nobile che unisce i popoli.

Ore 8.30. Partenza in pullman da piazza IV Novembre, tra l'Hotel Gallia e la Stazione Centrale.

Ritorno in serata. Quota di partecipazione € 90, pranzo escluso.

7 ottobre – lunedì

UN DUO SPECIALE: ALBINI E GARDELLA AL QUARTIERE MANGIAGALLI II

Assistenza storico/artistica dott.ssa Maria Vittoria Capitanucci

In quella che fu la periferia storica a nord-ovest della città, verso Villapizzone, troviamo due dei 'magnifici' protagonisti del dopoguerra italiano, Ignazio Gardella e Franco Albini, impegnati a confrontarsi e a collaborare nella progettazione di uno degli iconici quartieri milanesi di edilizia economica popolare realizzati per lo IACP nel 1950: il quartiere Mangiagalli II. Ovvero, la qualità nella semplicità.

Ore 15.00. Ritrovo all'angolo tra via De Predis e via Jacopino da Tradate. Quota di partecipazione € 14.

8 ottobre – martedì

CONFERENZA RAFFAELLO, DIVINAMENTE UMANO

A cura della dott.ssa Alessandra Novellone

Nel 2020 cade il cinquecentenario della morte di Raffaello Sanzio, scomparso il Venerdì Santo del 1520. In Italia il maestro urbinato sarà celebrato con un vero florilegio di eventi e mostre, che si susseguiranno per tutto il corso dell'anno. La prima è indetta dalle regione Marche, che brucia la concorrenza sul tempo, inaugurando un'esposizione in Palazzo Ducale di Urbino a ottobre di quest'anno (l'incontro odierno è propedeutico al viaggio a Urbino e dintorni in programma dal 22 al 24 novembre prossimi).

Del resto, è giusto che l'omaggio prenda inizio dalla città natale del pittore, fonte di ispirazione mai dimenticata, con la bellezza rigorosa delle sue architetture, la luce tersa e incomparabile dei suoi paesaggi, la piccola ma raffinata corte di Guidobaldo da Montefeltro, palestra di formazione per le più complesse cerchie medicea e papale. Analizzando i capolavori dell'artista, cercheremo di cogliere il mistero che si cela nell'apparenza "facile", in realtà sfuggente, delle sue calibratissime composizioni, basate su un ideale di bellezza classica e senza tempo che ha lasciato un segno profondo sui canoni artistici delle epoche successive.

Ore 17.30. Sala della Passione, palazzo di Brera, via Brera 28. Contributo a partire da € 5.

9 ottobre – mercoledì

ITINERARIO DI ARCHITETTURA. SCOPRIAMO GLI STUDI D'ARCHITETTURA: QUINTO APPUNTAMENTO

Assistenza storico/artistica dott.ssa Maria Vittoria Capitanucci

La quinta tappa della serie dedicata alle visite agli studi di architettura è prevista presso lo Studio internazionale Vudafieri Saverino, autori tra l'altro di noti ristoranti in città (Pisacco e Dry), ma anche di interventi di ampio respiro, come la bella riqualificazione per il 'gruppo Gucci' dell'edificio angolo via Gioia/viale della Liberazione di fronte al Diamantone, e di progetti in Cina e nel resto del mondo; nonché protagonisti di una serie di iniziative legate al mondo dell'arte.

Ore 15.00. Ritrovo in via Rosolino Pilo, 11. Quota di partecipazione € 14.

10 ottobre – giovedì

LA CHIESA DI SAN SEPOLCRO E LA CRIPTA

Assistenza storico/artistica dott.ssa Barbara Pasolini

Il 6 dicembre 1030 Benedetto Rozo, maestro di zecca, sull'area dell'antico foro romano decide di costruire una chiesa di famiglia dedicata inizialmente alla Santissima Trinità e successivamente, nel 1100, al Santo Sepolcro. L'antica chiesa si sviluppa su due livelli, una chiesa inferiore, l'attuale cripta, e una chiesa superiore al livello del suolo caratterizzata da un'aula a tre navate, che ospita al suo interno preziose statue in terracotta simbolo di grande devozione. La chiesa divenne sede della Congregazione degli Oblati dal 1578 al 1810; fu restaurata in chiave barocca, per poi assumere l'aspetto attuale, in particolar modo la facciata rifatta in stile neoromanico alla fine dell'800. La sua cripta rappresenta un'immutata testimonianza dell'antica chiesa della città e del suo glorioso passato: dal pavimento, lastricato con la pietra bianca dell'antico Foro romano, si ergono splendide colonnine realizzate in preziosi materiali, con capitelli che reggono volte a crociera e un antico cenotafio nel centro vegliato da una statua di San Carlo. Tracce di antichi affreschi e di antiche sepolture impreziosiscono la cripta, unica a Milano nel suo genere.

Ore 16.30. Ritrovo in piazza San Sepolcro. Quota di partecipazione € 24.

11 ottobre – venerdì

IN PINACOTECA NELLE "SALETTE GOTICHE": LA FORMAZIONE DELLO STILE

Assistenza storico/artistica dott.ssa Paola Rapelli

In questa meravigliosa sezione della nostra Pinacoteca avremo modo di "fare esercizio" e verificare i cambiamenti che intervengono nell'arte italiana, tra l'esaurirsi del lucente e glorioso stile pittorico del Duecento e Trecento e il formarsi della nuova sensibilità di rinnovato naturalismo e crescente realismo: questa è la base su cui si innesta il senso per la realtà di matrice umanistica, progressivamente affinato. Ammireremo capolavori a cui siamo affezionatissimi.

Ore 11.00. Incontro alla biglietteria della Pinacoteca, via Brera 28. Quota di partecipazione € 12.

12 ottobre – sabato

DE CHIRICO, GRANDE METAFISICO, A PALAZZO REALE

Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Montalbetti

Curata da Luca Massimo Barbero, la mostra attualmente in corso a Palazzo Reale si propone di indagare le tappe salienti della carriera di Giorgio De Chirico, dalla messa a punto della poetica metafisica, cui partecipa Carrà, all'incontro a Parigi con il vivacissimo clima delle Avanguardie, tra Cubismo e Surrealismo, con esponenti come Picasso e Apollinaire; fino al viaggio a New York del '38, alla Biennale del '40, alla neo-metafisica. Panorami urbani sospesi e rarefatti, bagni misteriosi, trovatori-manichini, muse inquietanti ed archeologi, nature morte/alias vite silenziose: attraverso questi soggetti, divenute icone dell'arte del XX secolo, il "pictor optimus" ha creato un universo figurativo originalissimo, inquieto e romantico, mescolando spunti provenienti da ambiti lontanissimi, dalla filosofia di Nietzsche alle suggestioni di Gauguin, dall'arte classica al simbolismo di marca mitteleuropea, ai ricordi dell'infanzia trascorsa in Grecia, influenzando profondamente su artisti come Dalì, Magritte, Max Ernst; arrivando ancora a stupire, alla fine della sua parabola artistica, con i celebri autoritratti ispirati a maestri del passato come Rubens o Velasquez; fino alla neo-metafisica, rispetto a cui Andy Warhol riconobbe: "De Chirico prima di me ebbe già l'idea di riprodurre serialmente un'immagine".

Ore 10.30. Ritrovo alla biglietteria della mostra a Palazzo Reale, piazza Duomo 6. Quota di partecipazione € 24.

14 ottobre – lunedì

MONET, VAN GOGH, GAUGUIN, GLI ITALIANI E IL GIAPPONE AL MUDEC

Assistenza storico/artistica dott.ssa Paola Rapelli

Il Giappone ha obbligatoriamente aperto le proprie frontiere nel 1853: fino a quel momento, per i più la storia e la cultura di quella nazione stavano “sospese in una sorta di mistero...”, ma non per gli artisti: come spesso è avvenuto, l'arte è la chiave per aprire la porta del nuovo. Dapprima fenomeno di conoscenza elitaria, grazie ad alcuni maestri del secondo Ottocento la qualità dell'arte giapponese arriva lentamente a essere patrimonio condiviso. Le etichette definitorie sono al tempo stesso comode perché sintetiche, ma scomode perché limitanti: il Giapponismo incontra l'arte europea più coraggiosa, i più sensibili ne percepiscono il valore – l'Ukiyo – e, ovvero il mondo fluttuante, scatena vere passioni – e quanto ne deriva è il prodotto di un'esperienza vastissima ed inimitabile.

Ore 16.30. Ritrovo alla biglietteria della mostra presso il Mudec, via Tortona 56.

Quota di partecipazione € 25.

15 ottobre – martedì

CONFERENZA

CANOVA E THORVALDSEN: LA NASCITA DELLA SCULTURA MODERNA

A cura del prof. Fernando Mazzocca

L'esposizione che sta per aprire i battenti alle Gallerie d'Italia si presenta come un'occasione davvero unica: per la prima volta infatti sarà possibile mettere a confronto i due protagonisti della scultura moderna nell'età tra Neoclassicismo e Romanticismo: l'italiano Antonio Canova e il danese Berthel Thorvaldsen. Entambi attivi a Roma, tra la fine del '700 e i primi 20 anni dell'800, i due scultori rivali si sfidarono sugli stessi temi e sulle stesse figure mitiche, (come Amore e Psiche, Venere, Paride, Ebe, le tre Grazie), dandone ciascuno la propria originale interpretazione. Al più anziano Canova spetta il primato nell'aver rivoluzionato le tecniche e lo stesso approccio alla scultura, riportandola in primo piano nel segno del confronto -ma al tempo stesso del superamento- con l'Antico, reso attuale dalle istanze della sensibilità moderna. Guardando a lui, Thorvaldsen si ispira ad un'idea più austera della classicità; novello Fidia del Nord, fedele ai principi enunciati da Winckelmann, avvia una nuova stagione dell'arte ispirata alle civiltà mediterranee. A condurre il serrato confronto fra i capolavori dei due artisti sarà il **professor Fernando Mazzocca, co-curatore dell'esposizione.**

Ore 17.30. Sala della Passione, palazzo di Brera, via Brera 28.

Contributo a partire da € 5.

16 ottobre – mercoledì

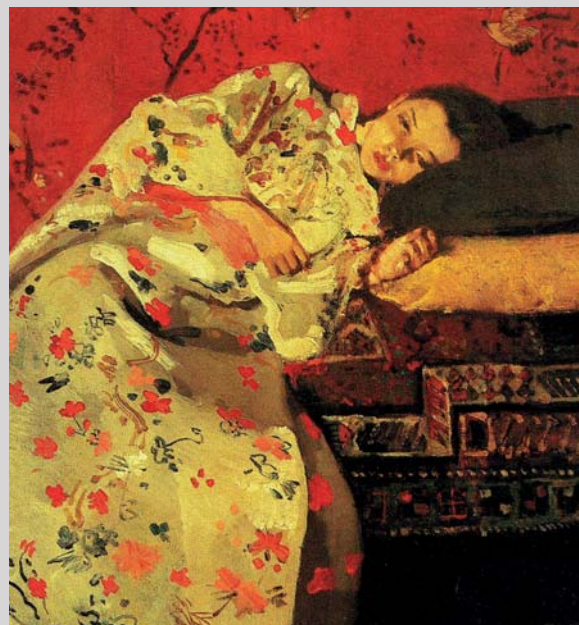
MONET, VAN GOGH, GAUGUIN, GLI ITALIANI E IL GIAPPONE AL MUDEC

Assistenza storico/artistica dott.ssa Anna Torterolo

Il Giappone ha obbligatoriamente aperto le proprie frontiere nel 1853: fino a quel momento, per i più la storia e la cultura di quella nazione stavano “sospese in una sorta di mistero...”, ma non per gli artisti: come spesso è avvenuto, l'arte è la chiave per aprire la porta del nuovo. Dapprima fenomeno di conoscenza elitaria, grazie ad alcuni maestri del secondo Ottocento la qualità dell'arte giapponese arriva lentamente a essere patrimonio condiviso. Le etichette definitorie sono al tempo stesso comode perché sintetiche, ma scomode perché limitanti: il Giapponismo incontra l'arte europea più coraggiosa, i più sensibili ne percepiscono il valore – l'Ukiyo- e, ovvero il mondo fluttuante, scatena vere passioni – e quanto ne deriva è il prodotto di un'esperienza vastissima ed inimitabile.

Ore 10.00. Ritrovo alla biglietteria della mostra presso il Mudec in via Tortona 56.

Quota di partecipazione € 25.



17 ottobre – giovedì

L' "ULTIMA CENA" PER FRANCESCO I: UN LEONARDO IN SETA E ARGENTO

Assistenza storico/artistica dott.ssa Luisa Strada

Ci sono regali e regali, e quando a sposarsi sono il figlio di un re e la nipote di un Papa non si scherza. Spettacolarità e magnificenza segnano lo sfarzo delle nozze, così come dei doni. In seta, argento e oro il regalo di Francesco I, padre dello sposo in questione Enrico di Valois, a papa Clemente VII, zio della sposa Caterina de' Medici. Due anni di lavoro sull'imponente e magnifico arazzo non solo lo hanno restituito al suo pieno splendore, ma lasciano ipotizzare che Leonardo ne abbia sovrinteso il lavoro.

Ore 15.30. Ritrovo nel cortile di Palazzo Reale.

Quota di partecipazione € 24.

18 ottobre – venerdì

DE CHIRICO, GRANDE METAFISICO, A PALAZZO REALE

Assistenza storico/ artistica della dott.ssa Alessandra Novellone

Curata da Luca Massimo Barbero, la mostra attualmente in corso a Palazzo Reale si propone di indagare le tappe salienti della carriera di Giorgio De Chirico, dalla messa a punto della poetica metafisica, cui partecipa Carrà, all'incontro a Parigi con il vivacissimo clima delle Avanguardie, tra Cubismo e Surrealismo, con esponenti come Picasso e Apollinaire; fino al viaggio a New York del '38, alla Biennale del '40, alla neo-metafisica. Panorami urbani sospesi e rarefatti, bagni misteriosi, trovatori-manichini, muse inquietanti ed archeologi, nature morte/alias vite silenziose: attraverso questi soggetti, divenuti icone dell'arte del XX secolo, il "pictor optimus" ha creato un universo figurativo originalissimo, inquieto e romantico, mescolando spunti provenienti da ambiti lontanissimi, dalla filosofia di Nietzsche alle suggestioni di Gauguin, dall'arte classica al simbolismo di marca mitteleuropea, ai ricordi dell'infanzia trascorsa in Grecia, influenzando profondamente su artisti come Dalì, Magritte, Max Ernst; arrivando ancora a stupire, alla fine della sua parabola artistica, con i celebri autoritratti ispirati a maestri del passato come Rubens o Velasquez; fino alla neo-metafisica, rispetto a cui Andy Warhol riconobbe: "De Chirico prima di me ebbe già l'idea di riprodurre serialmente un'immagine".

Ore 15.00. Ritrovo alla biglietteria della mostra a Palazzo Reale, piazza Duomo 6.

Quota di partecipazione € 24.

19 ottobre – sabato

LEONARDO E VIGEVANO

Assistenza storico/artistica della dott.ssa Alessandra Campagna

La residenza ducale di Vigevano fu la vera sede della corte di Ludovico il Moro, che qui fece della piazza della città la corte del suo palazzo. Uno dei castelli più grandi d'Europa si integra perfettamente con la scenografica piazza che ci lascia sempre incantati, un intervento urbanistico ideale di chiara impronta classica ed umanistica che porta la firma della presenza di Bramante e di Leonardo. Nei suoi quaderni Leonardo appuntò varie indicazioni riguardanti la città dove deve aver sostato parecchio tempo; Vigevano nel cinquecentenario della sua morte gli rende omaggio con diverse mostre. Alle scuderie i suoi studi di anatomia e i precedenti di Guido da Vigevano sono resi tangibili da una serie di ceroplastiche, mentre in Pinacoteca alcune opere attestano l'influsso di Bramante e di Leonardo in pittura.

Ore 8.00. Partenza in pullman da piazza IV Novembre, tra l'Hotel Gallia e la Stazione Centrale.

Ritorno in tarda mattinata. Quota di partecipazione € 65.



21 Ottobre - lunedì

LA BASILICA DI SANT'AMBROGIO E L'ALTARE D'ORO A PORTE CHIUSE PER GLI AMICI DI BRERA

OPEN

Assistenza storico/artistica dott.ssa Daniela Tarabra

Una visita davvero speciale, a porte chiuse in esclusiva per gli Amici di Brera dopo il consueto orario di chiusura, ci permetterà di apprezzare pienamente la Basilica di Sant'Ambrogio, fra i maggiori capisaldi dell'immagine e della tradizione cittadina. La "Basilica Martyrum" sorse nel 379 per volontà di Ambrogio sul sepolcro dei santi Gervasio e Protasio, nelle vicinanze di un cimitero cristiano, occupando un'area coincidente con quella della chiesa attuale e Ambrogio stesso vi fu poi sepolto nel 397. Nell'alto Medioevo fu teatro della consacrazione degli arcivescovi milanesi e dell'incoronazione di imperatori e re d'Italia. I continui ampliamenti, manipolazioni, restauri furono compiuti durante tutti i secoli della sua storia millenaria proprio in nome della permanenza apparente della tradizione e dell'immagine che Ambrogio attribuì alla basilica. Avremo la straordinaria possibilità di ammirare da vicino il capolavoro dell'oreficeria di età carolingia, il paliotto o altare d'oro dovuto al maestro Volvinio degli inizi del IX secolo.

Ore 18.45. Ritrovo davanti alla Basilica di Sant'Ambrogio, piazza Sant'Ambrogio.

Quota di partecipazione € 20.

22 ottobre - martedì

L' "ULTIMA CENA" PER FRANCESCO I: UN LEONARDO IN SETA E ARGENTO

Assistenza storico/artistica della dott.ssa Alessandra Novellone

Nell'ambito delle celebrazioni per il cinquecentenario di Leonardo da Vinci, che vedono un florilegio di iniziative, mostre, rassegne, in Italia e in Francia in special modo, c'è spazio per alcune autentiche chicche, come l'arazzo, fresco di restauro, con "l'Ultima Cena", realizzato tra 1505 e 1510 su commissione di Luisa di Savoia e Francesco, duca di Angouleme, divenuto poi re con il nome di Francesco I. Tessuto probabilmente in Fiandra, rappresenta una delle prime copie del capolavoro vinciano ad essere stata eseguita per soddisfare le esigenze della corte francese, visto che l'opera ovviamente non si poteva trasportare (anche se alcuni secoli dopo i francesi di Napoleone ci fecero davvero un pensierino...) Donato al Papa nel 1533, l'arazzo esce per la prima volta dai Musei Vaticani. Immagino vi stiate chiedendo: chi può essere il misterioso autore del cartone? Forse proprio quel Bramantino, che in quel momento era il pittore di punta dei Francesi a Milano, tra cui il potente Gian Giacomo Trivulzio, per il quale realizzò gli arazzi dei "Mesi": due di questi, esposti in mostra, ci permettono di effettuare un prezioso confronto diretto.

Ore 10.30. Ritrovo alla biglietteria della mostra, a Palazzo reale, piazza Duomo 6.

Quota di partecipazione € 24.

22 ottobre - martedì

CONFERENZA DENTRO IL RESTAURO: COME FAR RIVIVERE I CAPOLAVORI D'ARTE

A cura della dott.ssa Isabella Villafranca Soissons

Ogni restauro è da considerarsi un unicum, che ogni volta richiede la messa a punto di uno studio specifico. Il progetto iniziale - a volte - necessita di ripensamenti in corso d'opera, in quanto i materiali possono rispondere all'intervento in modo diverso da quanto ipotizzato inizialmente. Oltre all'aspetto di unicità, alla non serialità dell'intervento, si devono tenere in considerazione l'abilità manuale e la perizia dei restauratori, oggi supportate da sofisticate attrezzature e strumentazioni, il più delle volte mutate da ambiti diversi come quello chirurgico e medicale. Nell'incontro odierno verranno presentati una serie di "case history" che documentano alcuni degli interventi affrontati, come quello sull' "Angelo Annunciante" di Gaudenzio Ferrari della Pinacoteca di Varallo, o quello su una tela con "Bacco e Arianna" di Sebastiano Ricci. Non mancano esempi di arte decorativa, come i due meravigliosi arazzi appartenenti al ciclo delle "Feste" dei Valois, conservati presso il Museo degli Uffizi, per chiudere con due sontuosi cassoni nuziali, che appartengono alla raccolta della Fondazione Cini di Venezia. A guidarci in questo affascinante viaggio all'interno di soluzioni tecniche e scelte di gusto sarà la **dottorssa Isabella Villafranca Soissons, direttrice del Dipartimento Conservazione e Restauro di "Open care-Servizi per l'arte"**.

Ore 17.30. Sala della Passione, palazzo di Brera, via Brera 28. Contributo a partire da € 5.

24 ottobre – giovedì

DE CHIRICO, GRANDE METAFISICO, A PALAZZO REALE

Assistenza storico/artistica dott.ssa Anna Torterolo

Curata da Luca Massimo Barbero, la mostra attualmente in corso a Palazzo Reale si propone di indagare le tappe salienti della carriera di Giorgio De Chirico, dalla messa a punto della poetica metafisica, cui partecipa Carrà, all'incontro a Parigi con il vivacissimo clima delle Avanguardie, tra Cubismo e Surrealismo, con esponenti come Picasso e Apollinaire; fino al viaggio a New York del '38, alla Biennale del '40, alla neo-metafisica. Panorami urbani sospesi e rarefatti, bagni misteriosi, trovatori-manichini, muse inquietanti ed archeologi, nature morte/alias vite silenziose: attraverso questi soggetti, divenute icone dell'arte del XX secolo, il "pictor optimus" ha creato un universo figurativo originalissimo, inquieto e romantico, mescolando spunti provenienti da ambiti lontanissimi, dalla filosofia di Nietzsche alle suggestioni di Gauguin, dall'arte classica al simbolismo di marca mitteleuropea, ai ricordi dell'infanzia trascorsa in Grecia, influenzando profondamente artisti come Dalì, Magritte, Max Ernst; arrivando ancora a stupire, alla fine della sua parabola artistica, con i celebri autoritratti ispirati a maestri del passato come Rubens o Velasquez; fino alla neo-metafisica, rispetto a cui Andy Warhol riconobbe: "De Chirico prima di me ebbe già l'idea di riprodurre serialmente un'immagine".

Ore 11.00. Ritrovo alla biglietteria della mostra a Palazzo Reale, piazza Duomo 6. Quota di partecipazione € 24.

28 ottobre – lunedì

LA CAPPELLA DI SANT'AQUILINO E I SUOI MOSAICI RESTAURATI

Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Campagna

La Basilica di San Lorenzo è uno degli edifici religiosi più antichi e importanti della città di Milano, si distingue per la sua pianta centrale e per la complessità della sua storia legata agli anni della fine del IV secolo. Strettamente connessa al corpo centrale è l'ottagonale cappella di Sant'Aquilino costruita sui resti dell'anfiteatro; al suo interno conserva una testimonianza rara e di grande valore nel contesto milanese, dei mosaici dall'iconografia molto interessante. Oggetto di un recente intervento di restauro conservativo il complesso della cappella, che conserva integra l'antica struttura architettonica della volta, verrà valorizzato con la restituzione di nuove cromie che potranno consentire una migliore lettura anche grazie ad un adeguato nuovo impianto di illuminazione. Accurate indagini diagnostiche preliminari consentiranno inoltre un'ulteriore occasione di approfondimento e di studio.

Ore 15.00. Ritrovo davanti alla Basilica di San Lorenzo, corso di porta Ticinese. Quota di partecipazione € 15.

Vi segnaliamo che dal 29 al 31 ottobre è previsto il viaggio "58° Biennale di Venezia - May you live in interesting times" - versione "fast" (stessi contenuti di visite, ma senza trasferimento in treno, né sistemazioni per la notte), a cura di Alessandra Montalbetti.

29 ottobre – martedì

PALAZZO LITTA: LEONARDO DA VINCI E CHARLES D' AMBOISE

Assistenza storico/artistica dott.ssa Barbara Pasolini

In occasione del quinto centenario dalla morte di Leonardo da Vinci anche Palazzo Litta, splendido palazzo settecentesco, celebra il genio leonardesco all'interno delle sue magnifiche sale, con una mostra di carattere storico dal titolo "La corte del gran maestro Leonardo da Vinci, Charles d'Amboise e il quartiere di Porta Vercellina". Ripercorreremo insieme la storia di Ludovico il Moro, che accolse Leonardo negli anni ottanta del '400, l'arrivo e la dominazione francese, nella persona del governatore di Milano, per conto del re di Francia Luigi XII, Charles d'Amboise importante personaggio legato a Leonardo e alla sua storia. In occasione della mostra saranno esposti due interessanti fogli del Codice Atlantico nei quali Leonardo traccia il disegno dell'isolato e dell'attuale Palazzo Litta.

Ore 10.30. Ritrovo in corso Magenta 24. Quota di partecipazione € 12, più biglietto di ingresso.

29 ottobre – martedì

CONFERENZA LONDRA 1848, VIENNA 1897, WEIMAR 1919: ALLE ORIGINI DEL DESIGN

A cura della dott.ssa Paola Rapelli

Tre date e luoghi indicativi per momenti fondamentali nella costruzione, a livello internazionale, del percorso di ciò che noi oggi definiamo design. Richiamandosi ciascuno a propri riferimenti e modelli, i raffinati

Preraffaelliti londinesi, i combattivi artisti della Secessione viennese e i temerari professionisti del Bauhaus hanno scardinato il sistema nobilissimo, ma antiquato delle arti applicate precedenti e soprattutto le finalità socio-economiche dell'oggetto di uso quotidiano, creando le fondamenta per un cambiamento epocale.

Ore 17.30. Sala della Passione, palazzo di Brera, via Brera 28. Contributo a partire da € 5.

30 ottobre - mercoledì

LA PRIMA VOLTA DELLA COLLEZIONE THANNHAUSER IN ARRIVO DA NEW YORK: DA MONET A PICASSO.

Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Novellone

Per la prima volta in Italia, una della più significative raccolte di arte moderna, con un'approfondita attenzione allo sviluppo dell'Impressionismo, del Puntinismo e della maggiori Avanguardie storiche. Il coraggioso collezionista Heinrich Thannhauser aprì la sua Galleria prima a Monaco di Baviera e poi a Berlino, dove presentò le più importanti innovazioni artistiche, come testimoniano le copiose fotografie d'archivio che accompagnano le opere esposte in una puntuale ricostruzione storica, a testimonianza del costante impegno nei confronti dell'arte. A causa delle persecuzioni naziste, i coniugi Thannhauser emigrarono prima a Parigi e poi a New York, dove decisero di stabilirsi e di donare la loro collezione, nel 1965, al Solomon Guggenheim Museum, dal quale ora provengono. La vedova Hilde incrementerà poi con ulteriori donazioni negli anni 1984 e 1991 la poderosa raccolta. La brillante selezione comprende opere di Claude Monet, Eduard Manet, Vincent Van Gogh e, oltre a molti altri, i rarissimi dipinti impressionisti di un giovane, ma attento Pablo Picasso, per molti anni amico di Hilde.



Ore 10.30. Ritrovo alla biglietteria di Palazzo Reale, piazza Duomo 6. Quota di partecipazione € 24.

Vi segnaliamo che dall'1 al 3 novembre è previsto il viaggio "58° Biennale di Venezia - May you live in interesting times" - versione "smart", (comprendente come di consueto trasferimenti e alloggio in hotel), a cura di Alessandra Montalbetti.

4 novembre - lunedì

ITINERARIO D'ARCHITETTURA: UN CONDOMINIO MOLTO SPECIALE, UN PICCOLO TESORO NASCOSTO

OPEN

Assistenza storico/artistica Maria Vittoria Capitanucci

Milano è fatta di una bellezza mai urlata, i suoi condomini esprimono anch'essi questa vocazione ad una sofisticata e austera modernità. Questo itinerario è dedicato alla scoperta di uno degli interventi simbolo delle residenze altoborghesi nel Dopoguerra milanese dove le mani sapienti di Ignazio Gardella, Anna Castelli Ferrieri e Roberto Menghi hanno prodotto un complesso tutto da scoprire, anche nel suo interno. È prevista infatti anche una visita speciale all'appartamento/studio che fu dello stesso Gardella. Nell'area visiteremo anche l'adiacente condominio di Giulio Minoletti e una serie di altre importanti presenze nella zona.

Ore 17.00. Ritrovo in piazza Cardinal Ferrari, angolo via Paolo Marchiondi. Quota di partecipazione € 12.

5 novembre - martedì

CONFERENZA L'INFLUENZA DELLE "METAMORFOSI" DI OVIDIO SULL'ARTE - PARTE II

A cura della dott.ssa Alessandra Novellone

Da 2000 anni Ovidio ed il suo più importante poema ci intrigano, affascinano e incantano ancora oggi. Del resto, nelle oltre 250 favole narrate dal poeta di Sulmona, morto nel 17 o 18 d.C. si concentrano tutte le passioni, le estasi e le pene d'amore che regnano in ogni tempo nel mondo, dominato dal potere di Eros, a cui soggiacciono ugualmente uomini e dei. In questo secondo incontro sul tema è la volta di indagare i miti che vedono protagonisti Bacco e Arianna, Piramo e Tisbe, Fetonte e Icaro, Eco e Narciso, Meleagro, Venere e Marte, e altri personaggi meno noti. Le loro vicende hanno ispirato artisti di tutti i tempi con particolare

riguardo a quelli del XVI e XVII secolo, nell'ambito di quella riscoperta del mondo classico che determinò una vera Antico-mania. Dagli anonimi ceramisti attici ai pittori attivi a Pompei ed Ercolano, fino ai maestri come Botticelli, Piero di Cosimo, Correggio, Carracci, Carlo Saraceni, Domenichino, tutti hanno attinto spunti e soggetti da Ovidio e dal suo formidabile "carmen continuum", assicurando al suo nome quella fama eterna che lui stesso, con orgogliosa consapevolezza, era certo di raggiungere.

Ore 17.30. Sala della Passione, palazzo di Brera, via Brera 28. Contributo minimo di € 5.

6 novembre – mercoledì

A FIRENZE: NATALIA GONCHAROVA, L'AMAZZONE DELL'AVANGUARDIA!

Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Montalbetti

In collaborazione con uno dei maggiori musei d'arte del mondo, la Tate Modern di Londra, Palazzo Strozzi ospita la spettacolare rassegna dedicata ad una delle più interessanti artiste delle Avanguardie dell'inizio del XX secolo: Natalia Goncharova, figura pionieristica, raccontata con oltre centocinquanta opere nella sua poliedrica attività di pittrice, illustratrice, costumista e scenografa in dialogo con i lavori di alcuni contemporanei, quali Umberto Boccioni, Paul Gauguin, Henri Matisse, Marc Chagall e molti altri ancora. Completamente inattesa in quegli anni, la Goncharova non ha solo ridefinito il ruolo femminile nel mondo artistico, ma ha saputo trasformare la propria vita in un'opera d'arte! La nostra giornata fiorentina si conclude con un'altra prima volta: la collezione privata di Roberto Casamonti, allestita al piano nobile di Palazzo Bartolini Salimbeni, apre al pubblico con la sezione dedicata ai movimenti più brillanti della seconda parte del Novecento, dall'Arte Povera all'Arte Concettuale, dal Nouveau Realisme alla Pop Art, con l'intento di raccontare la vita di questo dotto collezionista nei rapporti con i suoi amici artisti.

**Ore 07.55. Ritrovo in stazione Centrale, piano binari, davanti alla libreria Feltrinelli.
Rientro previsto per le 19.40. Quota di partecipazione € 150, pranzo escluso.**

7 novembre – giovedì

ALLA GAM LE "TESTE IDEALI" DI ANTONIO CANOVA

Assistenza storico/artistica dott.ssa Anna Torterolo

Non si finisce mai di studiare e di amare il grande Neoclassico. In un tempo travagliato, tra la fine del Settecento ed il 1815, in anni di repentini cambiamenti, di morte e di violenza, un disperato bisogno di bellezza e di ideale si fa largo fra gli uomini. Antonio Canova, interprete di sublime virtuosismo di questa aspirazione, realizzò delle teste marmoree di indicibile purezza. Visi di fanciulla che hanno la perfezione dei modelli antichi sembrano percorsi da uno struggente desiderio di eternità. Ancora oggi capiamo bene il motivo dell'immenso successo che queste teste ideali ottennero presso il pubblico dell'Europa intera.

**Ore 15.00. Ritrovo presso la biglietteria della Galleria d'arte moderna, Via Palestro 16.
Quota di partecipazione € 12, più biglietto di ingresso.**

8 novembre – venerdì

LA PRIMA VOLTA DELLA COLLEZIONE THANNHAUSER IN ARRIVO DA NEW YORK: DA MONET A PICASSO.

Assistenza storico/artistica dott.ssa Alessandra Montalbetti

Per la prima volta in Italia, una della più significative raccolte di arte moderna, con un'approfondita attenzione allo sviluppo dell'Impressionismo, del Puntinismo e della maggiori Avanguardie storiche. Il coraggioso collezionista Heinrich Thannhauser aprì la sua Galleria prima a Monaco di Baviera e poi a Berlino, dove presentò le più importanti innovazioni artistiche, come testimoniano le copiose fotografie d'archivio che accompagnano le opere esposte in una puntuale ricostruzione storica a testimonianza del costante impegno nei confronti dell'arte. A causa delle persecuzioni naziste, i coniugi Thannhauser emigrarono prima a Parigi e poi a New York, dove decisero di stabilirsi e di donare, nel 1965, la loro collezione al Solomon Guggenheim Museum, dal quale ora provengono. La vedova Hilde incrementerà poi con ulteriori donazioni negli anni 1984 e 1991 la poderosa collezione. La brillante selezione comprende opere di Claude Monet, Eduard Manet, Vincent Van Gogh e, oltre a molti altri, i rarissimi dipinti impressionisti di un giovane, ma attento Pablo Picasso, per molti anni amico di Hilde.

Ore 15.00. Ritrovo alla biglietteria di Palazzo Reale, piazza Duomo 6. Quota di partecipazione € 24.

Vi anticipiamo che dal 22 al 24 novembre è previsto il viaggio "Da Piero a Raffaello: alle origini del Rinascimento" a cura di Alessandra Novellone .

ASSOCIAZIONE AMICI DI BRERA E DEI MUSEI MILANESI

Informazioni generali

VANTAGGI

Le ricordiamo che in qualità di socio degli Amici di Brera può godere dei seguenti vantaggi:

- **ingresso gratuito alla Pinacoteca di Brera**
- **ingresso gratuito alle Gallerie d'Italia di Milano**
- **ingresso alle conferenze organizzate dall'Associazione presso la Sala della Passione, Palazzo di Brera, Via Brera 28, senza prenotazione, con contributo libero a partire da € 5,00, fino ad esaurimento posti**
- **sconto del 10% sugli acquisti effettuati presso Bottega Brera in Pinacoteca**
- **sconto del 10% sugli acquisti presso la Libreria Glossa, piazza Paolo VI, 6 (chiesa di San Simpliciano)**
- **sconto del 15% presso la Libreria Bocca, in galleria Vittorio Emanuele 12**
- **sconto del 20% sui titoli Glossa nella stessa libreria**
- **sconto del 20% per le nuove iscrizioni ai corsi annuali e brevi organizzati da Corsi Arte: www.corsiarte.it**

CONFERENZE

Le immagini e il contenuto testuale dei presenti incontri sono divulgate a fini didattici, e sono frutto dell'elaborazione originale dei relatori. Segnaliamo che secondo l'art. 20 della legge 22/4/1941 n. 633, e successive modifiche, **ne è vietata la riproduzione e l'utilizzo al di fuori di questo ambito, per qualsiasi finalità.**

MODALITÀ DI ISCRIZIONE ALLE INIZIATIVE IN PROGRAMMA

Ricordiamo che per partecipare alle nostre iniziative è sempre necessario prenotare, tranne le conferenze riservate ai soci. La prenotazione, e il relativo saldo, sono obbligatori per consentire l'acquisto di eventuali biglietti d'ingresso a mostre, musei, ecc.

VISITE IN MILANO

Iscrizione in Segreteria, o telefonicamente o via e-mail, con pagamento della quota di partecipazione entro una settimana dalla data di prenotazione, tramite:

- in contanti o bancomat direttamente in Segreteria
- bonifico a Amici di Brera IBAN IT56L0503401731000000004542

ESCURSIONI DI UNA GIORNATA O MEZZA GIORNATA

Iscrizione in Segreteria, o telefonicamente o via e-mail, con pagamento della quota di partecipazione entro una settimana dalla data di prenotazione, tramite:

- in contanti o bancomat direttamente in Segreteria
- bonifico a Celeber S.R.L. IBAN IT89O0569601600000018882X00

VIAGGI DI PIÙ GIORNATE

Iscrizione in Segreteria, o telefonicamente o via e-mail, con pagamento della quota di partecipazione entro una settimana dalla data di prenotazione, tramite:

- bonifico a Celeber S.R.L. IBAN IT89O0569601600000018882X00
- in contanti, bancomat o assegno direttamente in Segreteria

In presenza di un credito il rimborso verrà effettuato tramite canale bancario. Vi preghiamo di comunicare il vostro IBAN alla Celeber S.R.L..

Se una o più iniziative presentata nell'Anteprima Viaggi spedita due volte l'anno ai Soci dovessero riscuotere interesse **è possibile esprimere un'opzione senza alcun impegno**, telefonicamente o via e-mail, alla Segreteria. Una volta definiti da parte del Tour operator di fiducia i dettagli dei singoli viaggi, sarete contattati in via prioritaria per eventuale conferma e iscrizione.

RINUNCIA

Qualora la rinuncia alla partecipazione ad una manifestazione culturale desse diritto ad un rimborso, invitiamo a ritirarlo. In caso contrario la Segreteria lo contabilizzerà come un acconto su eventuali future visite.

SEGRETERIA - ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO:

Lunedì, martedì, mercoledì e giovedì, dalle 9.30 alle 13.

Al pomeriggio la Segreteria sarà aperta dalle 16 alle 17.30, solo in concomitanza con le conferenze in Sala della Passione.

Il venerdì la Segreteria resterà chiusa.



ASSOCIAZIONE AMICI DI BRERA E DEI MUSEI MILANESI

Via Brera 28
20121 Milano
Tel. 02 860796
Fax 02 867354
e-mail: info@amicidibrera.org
www.amicidibrera.org